



Dipartimento di Siracusa



Provincia Regionale di Siracusa



Comune di Siracusa

Bollettino mensile sulla qualità dell'aria a Siracusa

Maggio 2010

1.Premessa

In data 30 Marzo 2005 la Provincia Regionale, il Dipartimento Provinciale di Siracusa dell' ARPA e il comune di Siracusa hanno stipulato un protocollo d'intesa per l'avvio del piano d'azione relativo ai criteri ed alle procedure per l'adozione di provvedimenti per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico.

Le procedure previste dal piano d'azione vengono avviate a cura del servizio di Ecologia del comune di Siracusa nel caso in cui i livelli di inquinamento fanno prevedere il raggiungimento e/o superamento dei valori limite dei seguenti parametri: SO₂, NO₂, CO, O₃, Benzene e PM₁₀.

Per ottemperare a quanto prescritto dal protocollo, la Provincia Regionale redige un bollettino giornaliero, mentre il Dipartimento Provinciale ARPA cura la redazione del presente bollettino mensile sulla valutazione della qualità dell'aria.

La rete urbana di Siracusa, è costituita da n.6 stazioni fisse di monitoraggio, come mostrato in figura 1: "Mappa della rete di monitoraggio nella città di Siracusa"; gli inquinanti monitorati sono riportati in tabella 1.

Fig 1 Mappa della rete di monitoraggio nella città di Siracusa.



tab 1 : Inquinanti monitorati dalla rete di rilevamento urbana

Stazione	Inquinanti rilevati														
	SO ₂ µg/m ³	NO _x ppb	NO µg/m ³	NO ₂ µg/m ³	O ₃ µg/m ³	CO mg/m ³	CH ₄ µg/m ³	NMHC µg/m ³	IPA ng/m ³	PM ₁₀ µg/m ³	BENZ µg/m ³	TOL µg/m ³	XIL µg/m ³	PAN ppb	NPN ppb
Acquedotto	*	*		*	*	*		*	*	*					
Bixio	*	*	*	*			*	*	*	*					
Scala Greca	*	*	*	*	*		*	*						*	*
Specchi	*	*	*	*						*	*	*	*		
Teracati						*			*	*	*	*	*		
Tisia	*	*	*	*		*									

LEGENDA

SO₂ Anidride Solforosa	CH₄ Metano	XIL Xilene
NO_x Ossidi di Azoto	NMHC Idrocarburi non metanici	PAN Perossido Acetil Nitrato
NO Monossido di Azoto	IPA Idrocarburi Policiclici Aromatici	NPN Normal propil nitrato
NO₂ Biossido di Azoto	PM₁₀ Particolato micron 10	
O₃ Ozono	BENZ Benzene	
CO Ossido di Carbonio	TOL Toluene	

La stazione di monitoraggio denominata “Scala Greca” rileva, oltre ai parametri convenzionali, anche parametri meteoroclimatici, riportati in tabella 2, che forniscono utili elementi di valutazione sulla qualità dell’aria.

tab. 2 : Parametri meteorologici monitorati dalla rete di rilevamento urbana

Stazione	Parametri meteorologici									
	VV	DV	DW	Sigma	TEMP	Rad.Sol.	PRESS	U.R.	Pioggia	PH.Pioggia
	m / s	settore	Gradi	Gradi	°C	W/m2	mbar	%	mm	ph
Scala Greca	*	*	*	*	*	*	*	*	*	

Legenda

VV Velocità del vento	PRESS Pressione
DV Direzione del vento	U.R. Umidità Relativa
DW Direzione vento in gradi	PIOGG Piovosità
SIGMA Dev.Stand. su DW	PH.PIOG pH pioggia
TEMP Temperatura	PASQ Classe Stab.Pasq
RAD.SOL Radiazione solare	R.NAT Radiazioni naturali

Gli inquinanti presi in esame per la redazione del presente bollettino, con i relativi limiti normativi, sono riportati in tabella 3.

Tab. 3. Quadro riassuntivo dei limiti di legge al 2010.

		Periodo di mediazione	Valore limite	Concentrazione e data di raggiungimento del valore limite
SO₂	Valore limite orario per la protezione della salute umana	1 ora	350 µg/m³ da non superare più di 24 volte per anno civile DM 60/02	1 gennaio 2005
	Valore limite giornaliero per la protezione della salute umana	24 ore	125 µg/m³ da non superare più di 3 volte per anno civile DM 60/02	1 gennaio 2005
	Valore limite per la protezione degli ecosistemi	Anno civile e inverno (01.10- 31.03)	20 µg/m³ DM 60/02	19 luglio 2001
NO₂	Valore limite orario per la protezione della salute umana	1 ora	200 µg/m³ da non superare più di 18 volte per anno civile DM 60/02	200 µg/m ³ al 1 gennaio 2010
	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Anno civile	40 µg/m³ DM 60/02	40 µg/m ³ al 1 gennaio 2010
CO	Valore limite per la protezione della salute umana	Media max giornaliera su 8 ore	10 mg/m³ DM 60/02	1 gennaio 2005
O₃	Soglia di informazione	1 ora	180 µg/m³ D.lgs 183/04	
	Soglia di allarme	1 ora	240 µg/m³ D. lgs 183/04	
	Valore limite per la protezione della salute umana	Media max giornaliera su 8 ore	120 µg/m³ D. lgs 183/04	
PM₁₀	Valore limite giornaliero per la protezione della salute umana	24 ore	50 µg/m³ da non superare più di 35 volte per anno civile DM 60/02	1 gennaio 2005
	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Anno civile	40 µg/m³ DM 60/02	1 gennaio 2005
Benzene	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Anno civile	5 µg/m³ DM 60/02	5 µg/m ³ al 1 gennaio 2010

2. Descrizione dei parametri

SO₂ : Biossido di zolfo

Gas dall'odore caratteristico pungente e soffocante: è prodotto dalla combustione di sostanze contenenti zolfo (carbone, olio combustibile, gasolio). Le fonti principali sono costituite da attività e processi industriali che necessitano di molta energia (raffinerie, acciaierie, centrali termoelettriche), dal traffico veicolare pesante, dal riscaldamento domestico. E' responsabile, insieme con gli NO_x, delle piogge acide.

NO e NO₂ : Ossidi di azoto

L'NO è un gas incolore e inodore che tende a trasformarsi in NO₂, gas di colore variabile da giallo a rosso bruno e di odore pungente; e fonti principali sono attività e processi industriali pesanti, il traffico automobilistico e il riscaldamento domestico.

CO : Monossido di carbonio

Il monossido di carbonio è un gas incolore ed inodore, si forma sempre nei fenomeni di combustione incompleta; le sue fonti principali si trovano nel riscaldamento industriale e domestico, nel traffico automobilistico e nelle molteplici attività e processi industriali.

O₃ : Ozono

L'ozono è un gas altamente reattivo, dotato di un elevato potere ossidante, di odore pungente che, ad elevate concentrazioni, assume una colorazione blu. E' una sostanza non emessa direttamente nell'aria (inquinante secondario), ma si forma in seguito a complesse reazioni chimiche tra i composti organici volatili (VOC) e gli ossidi di azoto (NO_x) in presenza di radiazione solare e temperatura elevata.

PM₁₀ : Polveri inferiori a 10 micron

Le polveri PM₁₀ fanno parte della famiglia delle polveri totali sospese PTS e rappresentano la frazione che occupa un ruolo preminente nel produrre effetti dannosi per la salute umana. Il particolato PM₁₀ può provenire sia da fonti naturali (fenomeni vulcanici, incendi) sia da attività antropiche (emissioni industriali, traffico veicolare, riscaldamento domestico).

Benzene

Il benzene presente in atmosfera viene prodotto dall'attività umana, in particolare dall'uso del petrolio, degli oli minerali e dei loro derivati. La principale fonte di esposizione per la popolazione deriva dai gas di scarico degli autoveicoli, in particolare dei veicoli alimentati a benzina.

3.Scopo del rapporto

L'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale, DAP Siracusa, emette il presente documento allo scopo di fornire al cittadino informazioni sullo stato della qualità dell'aria urbana di Siracusa, permettendo inoltre agli organi competenti di prendere opportuni provvedimenti nel caso in cui non si ottemperi a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 2 aprile 2002 n° 60; tale normativa regola i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le polveri, il benzene ed il monossido di carbonio. Per il parametro O₃ la normativa a cui si fa riferimento è invece il Decreto Legislativo del 21 maggio 2004, n.183.

Entrambe le normative non prevedono il rispetto di nessun valore limite con cadenza mensile; si ritiene, tuttavia, opportuno effettuare delle valutazioni con tale frequenza, in modo da avere maggiori informazioni sull'andamento delle concentrazioni degli inquinanti convenzionali in un periodo temporale che consenta gli opportuni interventi.

Il giudizio mensile sulla qualità dell'aria, per i parametri che hanno un riferimento annuale (SO₂, NO₂, PM₁₀, Benzene), scaturisce dal confronto del dato medio mensile con il limite annuale. In quest'ottica il dato mensile fornisce un riferimento utile per il rispetto del limite annuale.

Per i parametri CO e O₃ non sono previsti dalla normativa limiti annuali in quanto gli eventuali effetti sanitari riconosciuti sono solo di tipo acuto (breve termine); per questo motivo verranno fornite solo informazioni relative al numero di superamenti mensili.

Il presente bollettino ha anche lo scopo di attribuire un giudizio, oltre che sugli inquinanti, anche sulle stazioni di rilevamento, in modo da rendere più semplice l'interpretazione dei dati forniti dalle stazioni esistenti sul territorio urbano.

Il criterio utilizzato per esprimere un giudizio sulla qualità dell'aria e per evidenziare l'andamento mensile dei parametri monitorati è riepilogato nella tabella 5.

Tab. 5

Giudizio di qualità dell'aria Intervallo di confronto	Tendenza del parametro rispetto al mese precedente	
Buono 0 ÷ 50% Limite		Concentrazione media mensile <u>in aumento</u> rispetto al mese precedente
Accettabile 50% Limite ÷ Limite		Concentrazione media mensile <u>stabile</u> rispetto al mese precedente
Scadente Limite ÷ 200% Limite		Concentrazione media mensile <u>in diminuzione</u> rispetto al mese precedente
Pessimo > 200% Limite		Concentrazione media mensile <u>non confrontabile</u> rispetto al mese precedente

Il giudizio attribuito a ciascuna stazione coincide con quello dell'inquinante con classe di qualità peggiore. Se per un parametro non sono stati rilevati almeno il 75% dei dati nel corso di una giornata, il dato risulta non disponibile (N.D.); inoltre, per le stazioni in cui non risultano rilevati almeno il 50% dei parametri disponibili, non viene espresso il giudizio di qualità.

4. Resoconto mensile

Nel mese di maggio 2010 la media mensile di tutti i parametri rientra nei limiti normativi . In particolare, per quanto riguarda il parametro PM₁₀ si rileva una media mensile di 40 µg/m³, valore inferiore alla media del mese precedente e pari ai 40 µg/m³ della media annua prevista dalla legge. Il numero dei superamenti giornalieri del parametro, calcolato così come previsto dal protocollo, è pari a n.8.

Nella tabella 6 sono riportati i dati relativi ai parametri monitorati dalla rete. Le frecce riportate accanto ai valori, indicano il trend dei parametri rispetto al mese precedente, come specificato in tabella 5.

I valori riportati in rosso evidenziano un superamento dei limiti normativi.

Tab. 6 Dati rilevati dalla rete urbana

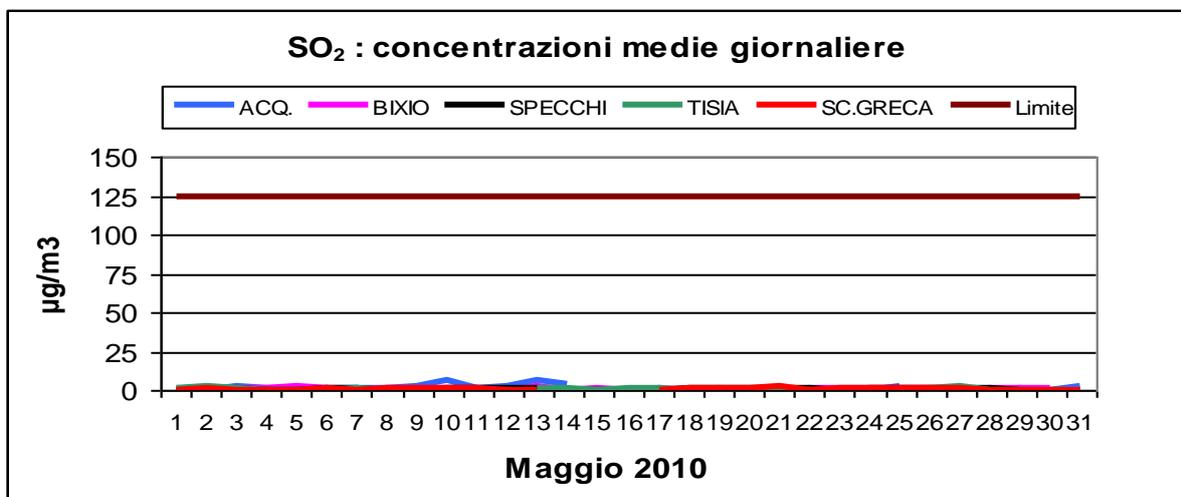
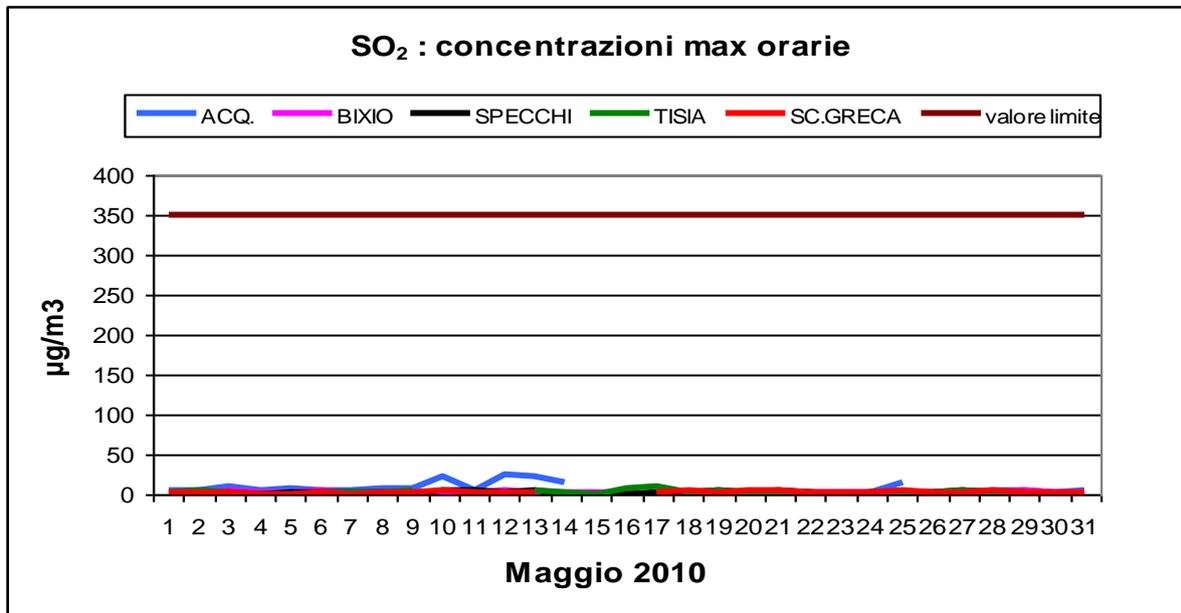
Maggio 2010	SO₂ µg/m³		NO₂ µg/m³		CO mg/m³	O₃ µg/m³		PM₁₀ µg/m³	Benzene µg/m³
	max ora mensile	media mensile	max ora mensile	media mensile	max giorn. su 8 ore	max giorn. su 8 ore	max ora mensile	media mensile	Media mensile
Limite normativo	350	20(*)	200	40(*)	10	120	180	40(*)	5(*)
ACQUEDOTTO	24↓	2↔	59↑	11↓	22↑	136↑	142↓	26↓	
BIXIO	5↓	1↔	105↑	33↓				50↑	
SC.GRECA	6↓	1↔	99↓	55↑		80↓	89↓		
SPECCHI	6↑	1↔	98↓	27↑				40↑	2↔
TERACATI					2↔			44↓	3↔
TISIA	9↓	1↔	117↓	30↓	1↔				
Stazione Area Urbana (**)		1↔		31↓				40↓	3↔
Giudizio		Buono		Accettabile				Accettabile	Accettabile

(*) Il limite normativo è riferito all'anno civile ma viene confrontato con la media mensile per attribuire il giudizio al parametro.

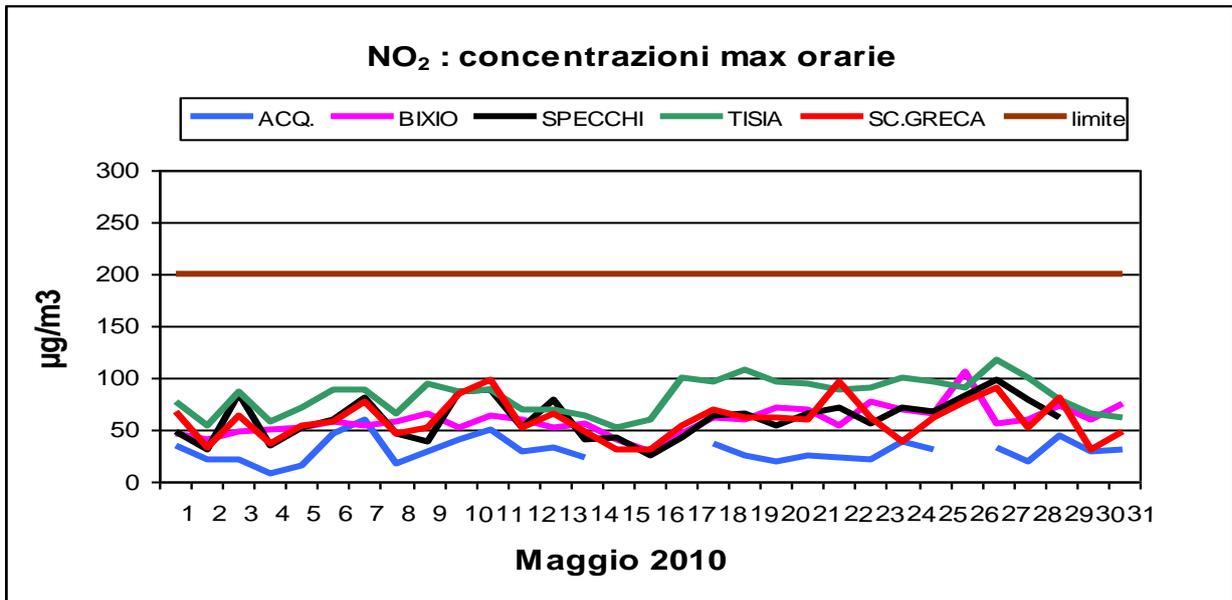
(**) Stazione virtuale i cui valori sono ottenuti mediando quelli delle stazioni esistenti e utilizzati per dare il giudizio sulla qualità dell'aria urbana di Siracusa

La situazione dei singoli parametri è la seguente:

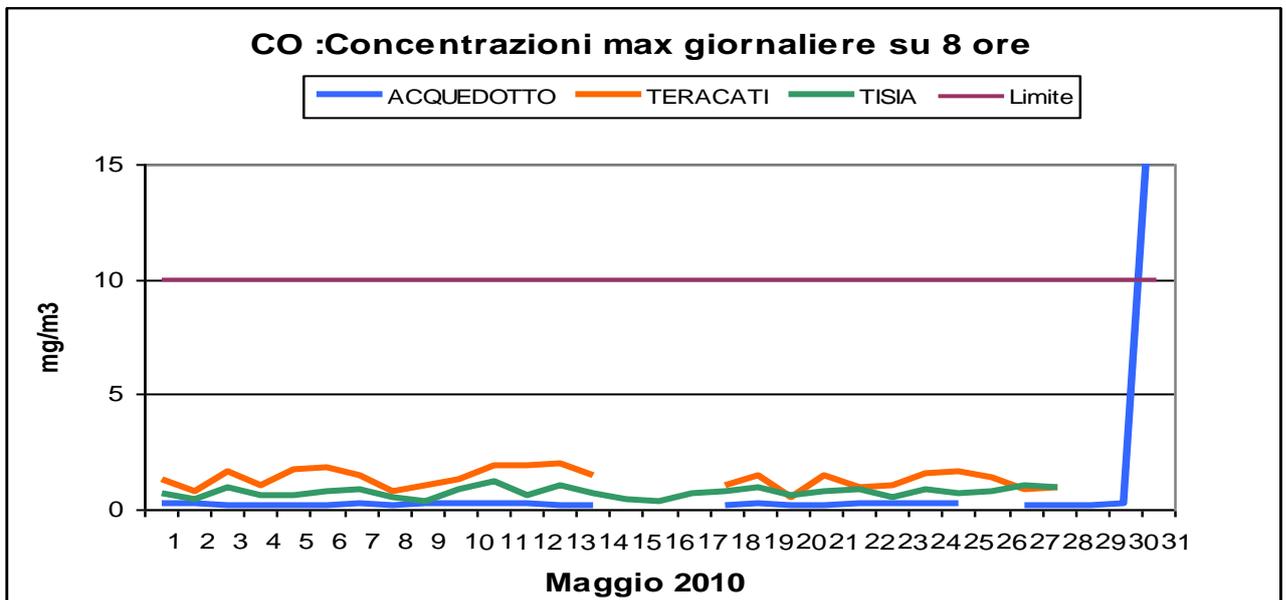
SO₂ : Non si sono registrati superamenti dei valori limite previsti per il parametro. La media mensile rilevata è pari a 1 µg/m³, valore pari a quello del mese precedente



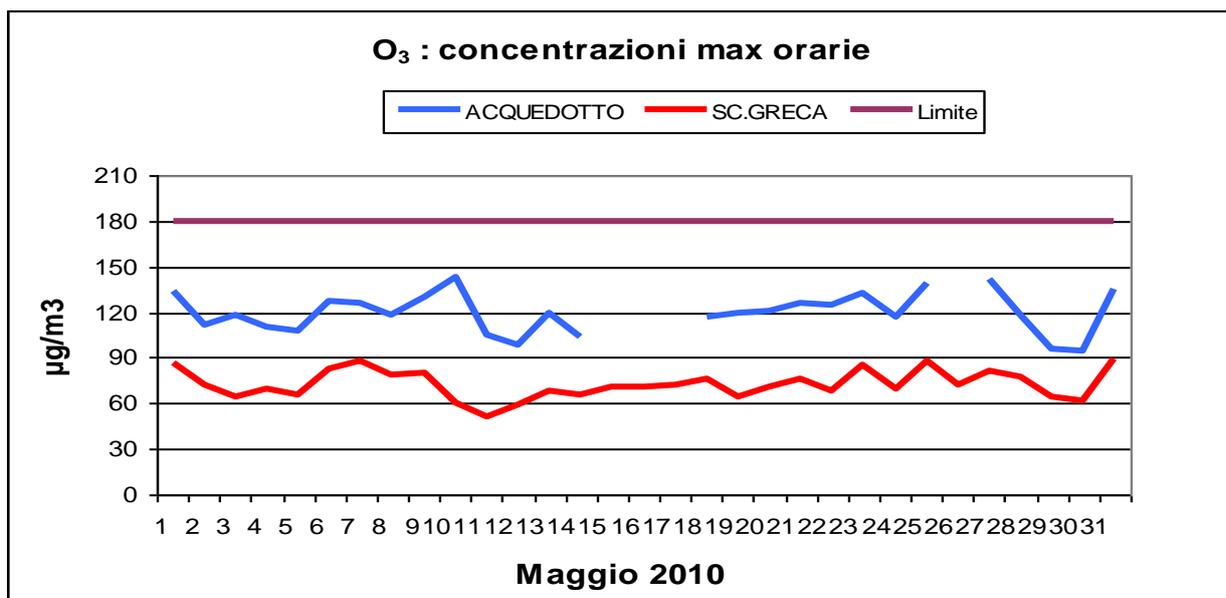
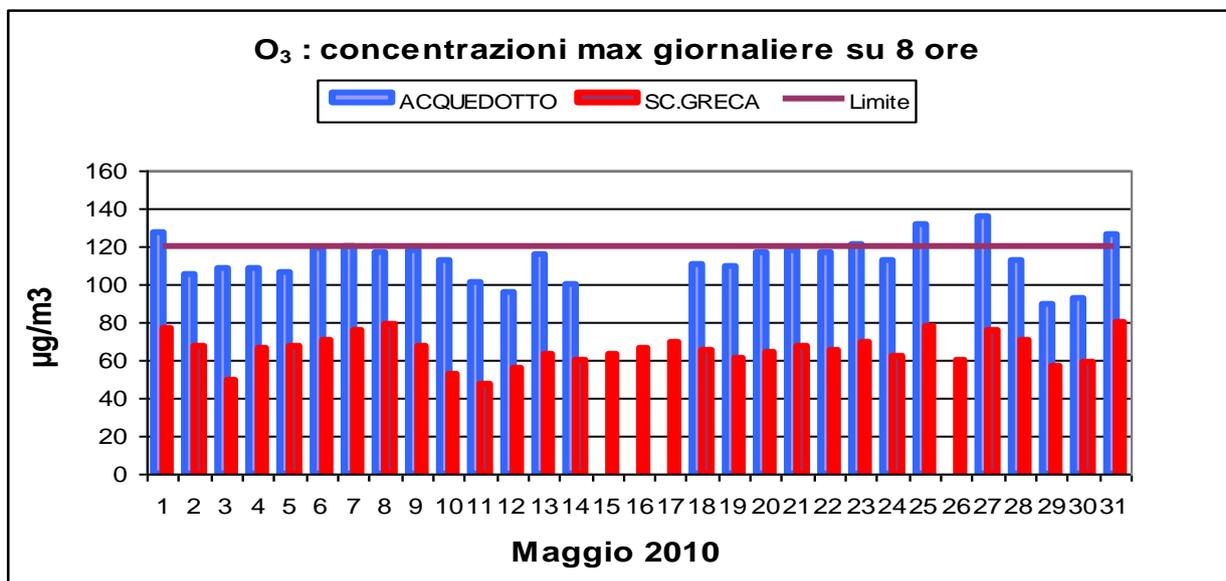
NO₂: Non sono stati rilevati superamenti. La media mensile è stata di 31 µg/m³, valore inferiore a quello del mese precedente.



CO: Non è stato registrato nessun superamento; la più alta concentrazione giornaliera, mediata su 8 ore, è stata pari a 22 mg/m³ valore superiore al limite di legge , registrato il 31.5.2010 nella stazione "acquedotto".



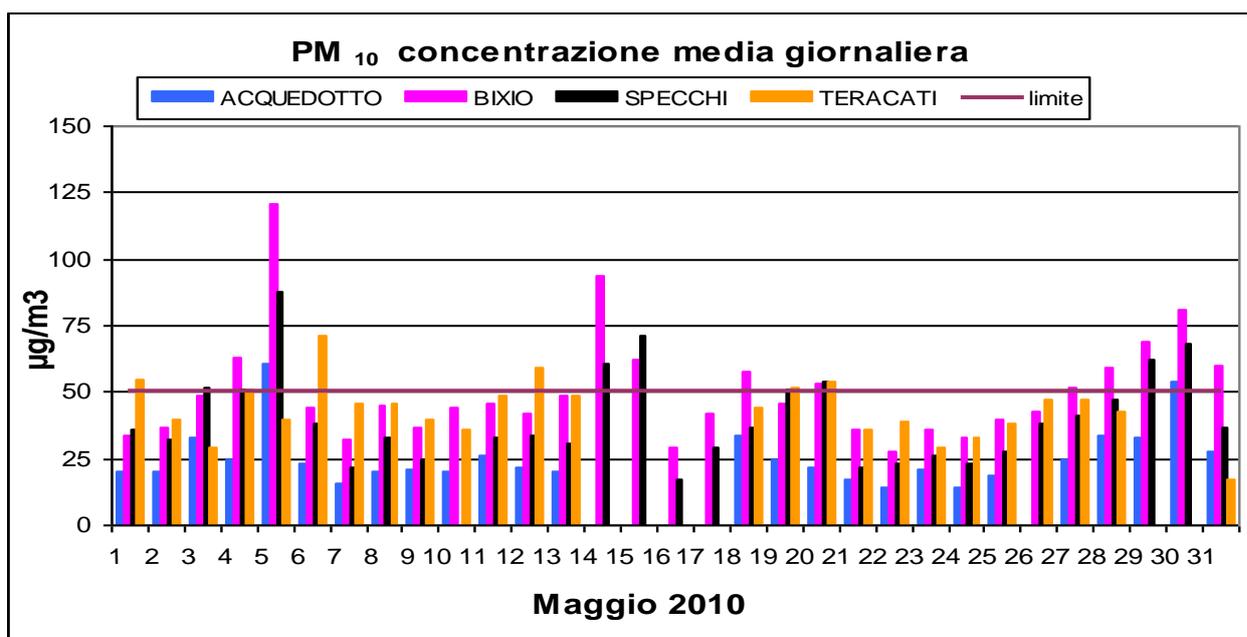
O₃: Si sono registrati n.4 superamenti, della concentrazione massima giornaliera su 8 ore, nella stazione "Acquedotto", come si evince dai grafici sottostanti.



PM₁₀ : E' stata registrata una concentrazione media mensile pari a 40 µg/m³, valore inferiore a quello rilevato il mese precedente. I superamenti giornalieri del mese sono stati n.8. La concentrazione giornaliera massima, pari a 121 µg/m³, è stata registrata nella stazione "Bixio" il 5.05.'10, giornata in cui tre stazioni su quattro hanno rilevato valori superiori al limite.

Si fa rilevare, come previsto dal protocollo d'intesa, che il superamento giornaliero avviene quando si rileva nel 50% delle stazioni di monitoraggio.

Si precisa che la stazione "Teracati" è posizionata a pochi metri da un incrocio semaforico ad altissima densità di traffico.



Benzene: E' stata registrata una media mensile di 3 µg/m³, valore pari a quello del mese precedente.

5. Quadro conclusivo

Nelle tabelle 7 e 8 è riportato il quadro sintetico del mese, sul giudizio attribuito alle stazioni e ai parametri.

tab. n° 7: Giudizio sulle stazioni

Stazioni	Giudizio
Acquedotto	Buono
Bixio	Scadente
Specchi	Scadente
Teracati	Scadente
Tisia	Accettabile
Scala Greca	Scadente

tab. n° 8: Giudizio sui parametri per cui è previsto il limite annuale

Parametri	Giudizio
SO ₂	Buono
NO ₂	Accettabile
PM ₁₀	Accettabile
Benzene	Accettabile